

Nell'esperienza di un grande amore

TUTTO DIVENTA **AVVENIMENTO**
NEL SUO AMBITO



Carissimo Nicolino, ti raggiungo con un messaggio perché non posso contenere la gratitudine per quello che ho appena finito di incontrare: "Tutti ti cercano"...!!!

Oggi capisco di più perché il Signore ha voluto farmi soffrire in diretta quella rilegatura fatta male di questi Atti, perché io per prima potessi verificare chi stessi attendendo in essi... Lui?! davvero LUI?!

Quante cose sante ero già presa a vivere durante questo pomeriggio... ma allo stesso tempo quanta presunzione... E quella santa amica inquietudine mi ha incollato su queste pagine... Prendendola sul serio mi ha costretto a tornare a Colui di cui stavo sentendo la mancanza, provando inquietudine, "amica inquietudine"...

Tutte le varie iniziative che avrei vissuto e che sempre più comprendo poter essere quei beni a cui il giovane ricco (non sono io?!...) è attaccato, non possono che dipendere da...È il mio stesso cuore a mendicarlo!!!

Non posso che ringraziarti perché queste "pagine" sono state scritte PER ME... dal primo volantino (che io per prima ho visto stampare) passando per l'amica emorroissa (che razza di donna!!!), dai 10 lebbrosi all'unico che torna da

Gesù... con quella dovizia di passaggi che generano solo l'attrattiva di una sequela... di più... di un abbandono...

Chi più di me può gridare che "eterna è la Sua Misericordia" e che questi 25 anni mi sono stati dati proprio per poter sperimentare che cos'è la vita quando si lascia afferrare dalla presenza di Gesù e anche che cos'è la vita quando non è dentro questa esperienza... Eppure... niente da buttare via... L'unica cosa che chiedo è di non possedere questo dono immenso che la mia vita si ritrova a ricevere ancora una volta... di non possederlo con il mio sincero entusiasmo... ma di tornare ad esso con la stessa certezza con cui quella donna cercava di toccare Gesù... "...Questa fede che domanda Gesù non solo ci porta da Gesù, ci attira verso di Lui, ma chiama e attira anche Gesù a noi, attira tutta la presenza salvifica di Gesù nella nostra vita, attira tutto il suo amore redentivo dentro i meandri, anche i più sfigurati, del nostro umano..."

Una cosa dell'altro mondo... in questo mondo... e tu per me sei il segno più tangibile di questa Misericordia "impossibile".

Federica

Carissime amiche! Domenica io e Flavio insieme e sostenuti da Veronica e Luca siamo tornati a Norcia. Non avevo in mente di farlo così presto sia per paura (non paura del terremoto, ma paura di affrontare il dolore che questa circostanza ci ha portato e ci porta) che per la percorribilità di strade. Poi il grido di aiuto che abbiamo ricevuto è stato troppo grande: "venite e vedere ciò che stiamo vivendo!". Quel grido che ancor di più oggi posso dire che è anche il mio, ma che io molto spesso ho la presunzione di mettere a tacere, mentre loro non possono e non ci riescono. Perciò con fatica ma alla fine con immensa gratitudine perché certa di rispondere da donna a questa chiamata, che è innanzitutto per me... siamo andati! Flavio per primo mi ha messo davanti questa questione: vogliamo rimanere nella paura o essere uomini di fede? Quella fede che va domandata, infatti ci siamo messi subito

a pregare. È stato un grande aiuto, una testimonianza per me vedere come Luca e Veronica ci hanno subito detto "sì". Siamo andati portando anche Michele con noi, non mi soffermo su ciò che abbiamo visto per strada avendo attraversato i paesi più colpiti, ma posso dire che i servizi in TV non rendono abbastanza. Per non parlare di Norcia e dell'impatto non appena siamo rientrati a casa nostra... Signore, che questo ci faccia guardare di Chi siamo e che tutto ciò che ci doni è solo ed esclusivamente dono per arrivare a Te! Se vogliamo possederlo è solo affar nostro, ma soprattutto una perdita nostra! Uscita da casa ho abbracciato Michele con uno sguardo nuovo, più consapevole grazie a ciò che avevo appena visto e vissuto! Mi porto nel cuore questo bagaglio grandissimo e desideravo spartirlo con voi! Vi abbraccio fortissimo!

Erika C.

Carissimo Nicolino, la pagina di Facebook da quella ragazza che si è tolta la vita poteva essere una delle pagine del mio diario segreto... che la sera o nei momenti in cui l'inquietudine mi avvolgeva... scrivevo... nel silenzio o ascoltando la musica... sempre tra le lacrime che cadevano sul foglio e lo bagnavano... ogni volta... dopo una giornata dove continuavo affannosamente a cercare questo "Qualcuno" che non sapevo di cercare, ma che il mio Cuore mi spingeva a cercare tra lo studio... i miei bei voti... gli sguardi... gli abbracci... i baci dei ragazzi... o gli sguardi delle ragazze spesso gelose... o nella speranza di un'amica che non mi tradisse... per poi andare a letto e avvolgermi tra le coperte... fino a coprimi tutta... quasi a riprodurre e a cercare quell'Abbraccio, quel Calore che prendesse tutta me... che accogliesse tutta me, così com'ero con le mie insicurezze, paure, i miei

sogni, le mie ferite... e lì lasciarmi addormentare tra le lacrime e in un silenzio che combattevo con la musica... magari dolce e romantica o che esprimesse il grido del mio cuore... ma comunque il silenzio no! ...Era troppo doloroso incontrarmi... sentire il grido del mio cuore... e lì... in uno di quei giorni... questo Qualcuno mi viene a cercare... si china su di me... intercetta il mio sguardo fino a colpire il mio cuore... per iniziarlo a conquistare al Suo Amore... sì... questo Qualcuno mi sceglie... mi chiama per nome... scegliendo te... la tua meravigliosa umanità che, nel raccontarmi di Lui, si mostrava e iniziava a sedurmi e conquistarmi... e poi... e poi... Nico che sbotto di commozione e gratitudine!... attraverso questa ragazza oggi il Signore ha preso ancora una volta l'iniziativa su di me!

Betty

Ho tante "cose" nel mio cuore Nicolino perché come non mai mi sta passando davanti agli occhi tutta la mia vita così senza sforzi... senza pensarci... so che è una Grazia... mi sento viva, presente... sento battere il mio cuore, mi vedo camminare, parlare, agire, pensare, guardare, toccare... mi vedo finalmente in tutto il mio essere creatura, finita, non bastante a me stessa, niente mi basta nemmeno parlare di Gesù, fare le cose per Gesù, pregare Gesù... lo voglio Gesù! Prima ancora che apro gli occhi lo chiamo, Signore! Vieni presto in mio aiuto! Perché senza di te io non mi alzerei proprio dal letto! Per fare cosa? Vivere cosa? Qualcosa che alla fine della giornata ha il sapore amaro della finitezza?! Sento la vita Nicolino... sento il grido che ogni cosa porta in sé... senza di Lui non saprei e non vorrei fare nemmeno le cose che sono capace di fare (e oltretutto sono davvero poche)... Mi hanno sfondato il cuore Nicolino le prime pagine degli Atti... come dici te di questi

anni... eterna è la sua Misericordia... con chiarezza e semplicità di chi ha familiarità con l'umano con la vita e con Chi la rende vivibile, piena, feconda, bella, felice ultimamente anche nel dolore... Mi hanno steso queste prime pagine... Mi hanno commosso attratto tirato dentro! Mi hanno fatto sbottare in un pianto di... non lo so dire meglio direi un pianto di corrispondenza e di richiesta di perdono... lo torno sempre qui Nicolino perché non so parlare della mia vita così e sempre! Sono un aiuto immenso, sono carità, mi sento presa per mano, aiutata passo passo a guardarmi, a vedere bene ogni cosa, mi sento infinitamente amata... sempre, anche quando non lo chiedo, non lo voglio perché scatta l'orgoglio l'immagine... queste pagine sono sempre lì che mi attendono... tu mi attendi sempre... come Gesù! Grazie Nicolino grazie... per aver attraversato la Porta Santa anche per me... Ti abbraccio forte...

Rita

Carissimo Nicolino, ieri sono uscito dall'Eco sbalordito e felicissimo, con una voglia matta di divorare tutte le parole che mi ero appuntato... "da magnammele"... per farle mie. Ieri sera ho desiderato riattraversare l'incontro rileggendo i miei appunti col desiderio di riscrivere tutto meglio, anche tutte quelle parole piccole e storte... ma ho visto che, pur avendo appuntato moltissimo, non "riuscivo" a ri-incarnare lo "stesso" incontro della mattina... era come se volessi ritirarti fuori fisicamente dalla carta e lasciarmi ritraversare dalla tua presenza che ha fatto di nuovo scalpitare il mio cuore in UN'ORA di incontro!!! Ma non era possibile!!! Ho capito di più... Non sono parole, non si tratta di definizioni giuste... certo, è Cristo stesso che mi parla anche attraverso le parole e non possono non esserci definizioni esatte che descrivono la realtà della Sua Persona, ma proprio per questo... si tratta sempre

di una vita, CI DEVO ESSERE SEMPRE IO IN GIOCO... E poi... non che non ci fossi!!! Ma è qualcosa di più profondo... è come se di botto avessi capito un minimo di più la fatica, il sacrificio che ogni volta fai per me di "tradurre", di impregnare le pagine degli Atti con la vita che ti scoppia nel cuore e che traborda!!! So che lo sto dicendo male, in modo ridotto o certamente non come lo "vedo" e so che non è un fatto di termini più o meno adeguati... è proprio una questione di VITA, la tua e la mia... di ESPERIENZA, la tua e la mia. È una questione di respiro, di pelle che trasuda di una Presenza, di una testa oliata dal Suo Spirito, di uno sguardo che è fatto degli occhi stessi di Gesù!!! È proprio per questo che poi, vedendoti vivere... pensare... soffrire... incontro sempre l'Avvenimento di Cristo... grazie Nicolino... ti abbraccio forte!!!

Roberto A.